



Italia - Trentino Alto Adige
Trento

Indice

Panoramica
Attrattive
Attività
Divertimenti
Mangiare e bere
Shopping
Come Muoversi

Consigli utili

Con il cor

Cosa fare: FONTANA DEL NETTUNO, LEVICO TERME, MUSE - MUSEO DELLE SCIENZE [

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

Dove alloggiare: CAMPING, AGRITURISMO, BED AND BREAKFAST

Prezzo medio: 76 €.

Consigliata per



Enogastronomia



Montagna



Arte e cultura



Sport

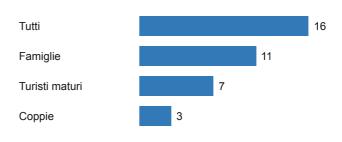


Verde e natura

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

TRENTO | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori



Attrattive



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti













Introduzione



Arte, architettura e natura sono le parole che racchiudono in sé l'essenza della città di Trento, una delle mete più gettonate per una vacanza ricca di opportunità.

Trento è capoluogo di provincia e della regione autonoma del **Trentino Alto Adige** e possiede un grande bagaglio culturale con tradizioni legate ad alcuni dei momenti storici nazionali più importanti.

Quindi relax, sport, divertimenti e cultura tutto in un unico luogo.

Andateci se vi piace: musei e castelli storici, escursioni naturalistiche, mercatini di Natale.

Per quanto tempo: uno o due giorni.

Il periodo migliore: il periodo natalizio e la primavera.

Da sapere

- 1. Dove si trova Trento: geografia, territorio e storia
- Come si vive a Trento: clima, qualità della vita e consigli utili
- 3. Cosa sapere su Trento: i tesori della città

Pianificare il viaggio

- 1. Cosa vedere a Trento
- 2. Come arrivare e come muoversi a Trento
- 3. Dove e cosa mangiare a Trento
- 4. Dove dormire a Trento
- 5. Cosa vedere nei dintorni di Trento
- 6. Cosa comprare a Trento
- 7. Cosa fare la sera a Trento



Dove si trova

Trento sorge in epoca romana sovrastata dal Doss Trento sulla sponda destra del fiume **Adige** dove si trova oggi il Mausoleo dedicato a Cesae Battisti. Il centro storico



venne spostato sulla riva opposta del fiume e intorno ad esso fu realizzata un'altissima cinta muraria.

Intorno all'anno Mille, Corrado II, volle creare a Trento il **Principato Vescovile** e questo rese la città un punto di riferimento per religiosi. La sua importanza divenne talmente rilevante che Trento fu il luogo in cui si tenne il **Concilio di Trento** e le relative riforme.

Il Cinquecento fu il secolo d'oro per la città per l'opera dei vescovi che furono favorevoli all'edificazione di nuove strutture e chiese. Verso l'Ottocento Trento vide lo svolgersi di uno scontro tra i soldati di **Napoleone** e l'impero asburgico ma passò all'Italia solamente nel 1919.



Oggi la sua economia si basa essenzialmente sul settore industriale dove si osserva anche un'attività agricola molto importante. Rilevante è anche il settore del turismo, in particolar modo quello culturale ed escursionistico; sono ancora oggi molto diffuse le lavorazioni del

legno, del ferro battuto, finalizzate in particolar modo alla realizzazione di mobili e arredamenti.

Trento: il territorio, posizione e geografia

La città si trova al centro del Trentino Alto Adige, nella Valle dell'Adige, al centro è divisa dal fiume da cui prende nome la valle oltre che dal torrente Fersina. Nei dintorni vi sono diverse colline, **Trento** deve infatti il suo nome alle 3 cime più alte da cui deriva il nome latino *Tridentum*.

di Provincia sede Capoluogo arcivescovile, Trento. sede anche vescovile dal IV secolo, è situata a circa 80 chilometri in linea d'aria dalla Pianura Padana, è circondata dai monti Bondone, Paganella e Marzola. La città si trova al centro della lunga vallata dell'Adige, e all'incrocio delle strade che da Verona, dal lago di Garda e da Bassano, portano alle Dolomiti e al Brennero.

Sulle colline di Trento vi sono le abitazioni dell'area residenziale, il resto della città è posizionata a valle che si estende stretta e lunga ospitando oltre 65.000 abitanti in centro e 115.000 in periferia.





In Trentino Alto Adige vi è un clima caratteristico delle regioni alpine in alta quota. Vi sono però zone che raggiungono temperature mediterranee grazie alla presenza di laghi e l'esposizione a venti predominanti.

Le precipitazioni sono presenti maggiormente sui rilievi più elevati e nelle aree meridionali e occidentali della regione per i relativi venti che consentono lo spostamento delle perturbazioni atlantiche.

Le stagioni sono segnate da piogge che cadono prevalentemente in estate sulle Dolomiti e in Altro Adige, nel settore meridionale vi sono copiose precipitazioni nelle mezze stagioni mentre in inverno vi sono nevicate abbondanti sui rilievi in particolare.



La temperatura a Trento subisce il fenomeno del Foehn con estati calde che superano i 30°C fino a toccare i 35°C specialmente nella conca di Bolzano che risulta spesso essere la città italiana più calda in estate. L'inverno è rigido nelle aree

più elevate, la temperatura può scendere a -30°C. Il **lago di Garda** però mitiga le temperature rendendole più attenuate.

Trento è nota per avere un buona qualità di vita. I servizi funzionano e la città offre molte possibilità di svago e lavoro. Il costo della vita però risulta essere più alto della media sopratutto per quanto riguarda gli alimenti, quindi le spese ordinarie. C'è da dire però, che anche gli stipendi sono più alti che in altre città e quindi adeguati a garantire il benessere di tutti.

Il **Trentino Alto Adige** è la metà ideale per viaggi in ogni parte dell'anno. Chi ama fare vacanze gastronomiche avrà grandi soddisfazioni a **Trento**. La tradizione comprende diverse pietanze molto saporite, tra i piatti da non perdere vi sono: canederli, carne salada, speck, Schüttelbrot.

Fra i formaggi bisogna assaggiare il Puzzone di Moena e Tosella di Primiero magari abbinandoli alla polenta di storo con la sua particolare colorazione rosata, la stessa farina si usa anche per preparare dolci tipici.

Suggerititi inoltre il tortel di patate, i crauti, il patào e gli osèi scampadi.

Tra i **dolci** ricordiamo lo strudel di mele, la torta de fregoloti, lo zèlten mentre tra le bevande sono rilevanti il succo di mela sia



caldo che freddo, la birra di Fiemme, il buttermilch oltre ai tipici bistillati di genziana e ginepro.



Tra i **ristoranti** più apprezzati vi sono: Ristorante Villa Madruzzo, Tipico, Pizzeria Le tre cime del Bondone.

La scelta sugli **alloggi a Trento** è molto vasta e adatta a tutte le tasche ed esigenze. Dall'hotel più elegante al B&B dal clima familiare alle baite tipiche montane ognuno può trovare la sistemazione perfetta. Tra le varie strutture segnaliamo: Alpine Mugon Hotel, l'Aquila d'oro, Le Blanc Hotel & SPA, B&B al Capitello.



Cosa sapere

Trento offre molte opportunità di svago, cultura e sport. Tra le cose da vedere ci sono la Basilica di San Vigilio, lo storico Castello del Buonconsiglio, il Mart di Rovereto nelle vicinanze di Trento, il Palazzo Pretorio e la Torre Civica, il Palazzo Roccabruna.

Da non perdere il mercatino di Natale che attira ogni anno migliaia di turisti.

Per gli sportivi c'è il **Monte Bondone** che si eleva per più di 2000 metri, ottimo per escursioni, mtb, passeggiate nella riserva naturale Integrale e ottime piste per sciare. Vi è inoltre lo Snowpark in cui si può usufruire della pista di pattinaggio su ghiaccio, la scuola di sci, curling e var giochi dedicati ai bambini.



Ci sono numerose fiere dedicate ai santi nelle quali viene coinvolta tutta la popolazione locale; non mancano quelle dedicate ai prodotti enogastronomici come ad esempio quella delle "zigole" le cipolle che si celebra nei primi giorni del mese di agosto.

Le manifestazioni più importanti che richiamano il maggior numero di visitatori che si svolgono in città si svolgono in Trentofiere, grande palazzo espositivo come il Trento Film Festival, il Festival



dell'economia, il Mercatino dell'usato dei Gaudenti e il Palio delle contrade di Trento.

Ci sono poi numerose fiere dedicate ai santi nelle quali viene coinvolta tutta la popolazione locale, non mancano quelle dedicate ai prodotti enogastronomici, come ad esempio quella delle "zigole" le cipolle che si celebra nei primi giorni del mese di agosto.

Leggi anche cosa vedere a Trento, per scoprire tutte le attrazioni, le cose da fare e le curiosità per una visita completa in città.

Cosa vedere



Nella classifica italiana delle città con la miglior qualità di vita e d'ambiente, Trento si ritaglia una posizione di rilievo.

Un luogo da conoscere per scoprire le innumerevoli offerte del territorio, che ospita eventi durante tutto l'anno e rappresenta la base di partenza ideale per visitare il resto del Trentino.

Leggi anche Come arrivare e come muoversi a Trento.

Scoprire Trento: tutti i consigli per visitarla

- 1. Cosa visitare a Trento
 - Piazza del Duomo
 - Cattedrale di San Vigilio
 - Museo Diocesano Tridentino
 - Castello del Buonconsiglio
 - Chiesa Santa Maria Maggiore
 - Spazio archeologico del Sas
 - Muse
 - Doss di Trento
 - Monte Bondone e Valle dei Laghi
 - Mercatini di Natale
- 2. Cosa fare a Trento
 - Cosa vedere a Trento con bambini
 - Come divertirsi in città
 - Eventi e ricorrenze
- 3. Cosa vedere nei dintorni di Trento



Cosa visitare

Trento è una città con poco meno di 120 mila abitanti ed in grado di unire storia, cultura e natura. La storia millenaria parte dal periodo Neolitico come testimoniano reperti trovati lungo le sponde dell'Adige, per passare dalla conquista dei Romani e conseguente sviluppo economico-sociale, al successivo dominio da parte dei Goti di Teodorico, Longobardi e Franchi.

Trento raggiunge il suo massimo splendore durante il governo della **famiglia Madruzzo** e con il **Concilio ecumenico (1545-1563)** che ha segnato un passaggio fondamentale nelle relazioni fra cattolici e protestanti. Un



territorio sempre al centro della storia italiana anche durante i due conflitti mondiali, guadagnandosi l'appellativo di città fortezza.

La cultura è un altro pilastro su cui appoggia Trento grazie all'università, al museo di scienze naturali (Muse) di fama internazionale e numerosi siti storici. Sotto il profilo naturalistico basta guardarsi attorno, con imponenti montagne che circondano la città da ogni lato e il fiume Adige che fa da suggestivo contorno.

Riassumere cosa vedere a Trento non è affatto impresa facile. visto che un'estensione territoriale ristretta densità corrisponde una grande monumenti, edifici e luoghi che meritano di essere visitati almeno una volta. Ecco quali sono le 10 attrazioni assolutamente da non perdere.

1) Piazza del Duomo



Anche senza una cartina è impossibile visitare Trento e non finire in Piazza del Duomo.

Oltre ad essere il principale centro di attrazione turistica, le più importanti strade confluiscono tutte nella piazza secondo un preciso schema urbanistico di epoca romana.

Il colpo d'occhio che accoglie il visitatore sbucando da una delle vie d'accesso lascia senza parole: un ampio spazio circondato da edifici con stupende facciate decorate, la presenza del Palazzo Cazzuffi, Palazzo Rella e Palazzo Pretorio, l'imponente Cattedrale di San Vigilio, la Torre Civica di origine medioevale e la Fontana del Nettuno che fa bella mostra di sé proprio al centro della piazza.

2) Cattedrale di San Vigilio



La Cattedrale di San Vigilio risale al XII secolo, è costituita tra tre navate e al suo interno sono conservate le spoglie del santo da cui prende il nome.

Ciò che più colpisce è il mix di stili architettonici (gotico, romanico, rinascimentale e barocco), ognuno dei



quali ha lasciato un'impronta ben visibile anche ad un occhio poco esperto.

Nella cattedrale vengono svolte quotidianamente le funzioni religiose, durante le quali non sono consentite le visite turistiche. Gli orari di apertura sono tutti i giorni dalle 6.30-12.00 e 14.30-20.00.

3) Museo Diocesano Tridentino

Prima di lasciare Piazza del Duomo bisogna assolutamente visitare il **Palazzo Pretorio** che dal 1963 è la sede del **Museo Diocesano Tridentino**. Si possono ammirare numerosi reperti tra cui: quadri, tele, paramenti sacri, etc.

Tutto materiale di grandissimo valore storico e che fa luce su uno degli eventi più significativi avvenuti nella città: il **Concilio di Trento**.

Per maggiori informazioni su orari di apertura, servizi al pubblico ed eventuali mostre basta visitare il sito ufficiale.

4) Castello del Buonconsiglio



Rappresenta uno degli edifici storici di maggior importanza ed è il risultato della somma di diversi fabbricati attigui costruiti nel corso dei secoli.

La parte più antica è Castelvecchio in cui si può ammirare il cortile e la loggia veneziana da cui godere di un suggestivo panorama. A fianco troviamo la Torre Aquila con i celebri affreschi murali denominati Ciclo dei Mesi.

A completare il castello ci sono il **Palazzo Magno** emblema del rinascimento e la **Giunta Albertina** che contraddistingue il
periodo barocco. Anche in questo caso
consigliamo di visitare il sito ufficiale per
avere maggiori informazioni sugli orari e
conosce l'elenco di tutte le mostre in
programma.

Scopri anche Dove mangiare a Trento.

5) Chiesa Santa Maria Maggiore



A poche centinaia di metri da Piazza Duomo troviamo un altro patrimonio chiesastico di Trento, ovvero la Chiesa Santa Maria



Maggiore.

Costruita sopra un impianto termale di epoca romana, successivamente fu più volte ristrutturata riducendone le dimensioni originali.

L'influenza architettonica più significativa, i cui risultati li possiamo ammirare ancora oggi, è quella voluta dal **Principe Vescovo Bernardo Clesio** che impresse, anche a gran parte della città, uno **stile rinascimentale**.

6) Spazio archeologico del Sas

In una città dalla storia millenaria non poteva mancare un **sito di scavi archeologici**, sorto a seguito dei restauri del Teatro Sociale.

Lo Spazio archeologico del Sas può essere visitato tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.

È una struttura adatta anche per una visita con bambini al seguito e per maggiori informazioni basta entrare nel sito www.cultura.trentino.it.

7) Muse

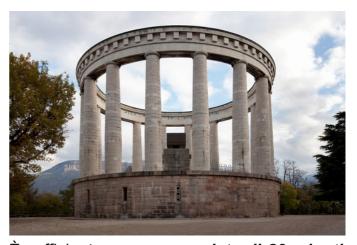


Il Museo delle Scienze di Trento è stato inaugurato nel 2013 ed è il frutto di un progetto dell'architetto Renzo Piano.

Una struttura realizza su più livelli per raccontare in modo suggestivo la nascita e lo sviluppo della vita sul nostro pianeta.

Un **museo adatto anche ai bambini** con percorsi didattici appositamente studiati per unire divertimento ed istruzione.

8) Doss di Trento



È sufficiente una passeggiata di 20 minuti per arrivare in cima ad un promontorio da cui godere di un panorama mozzafiato.

Un'oasi di verde e tranquillità in cui rilassarsi visitando i resti di una basilica paleocristiana e il museo intitolato a Cesare Battisti.



9) Monte Bondone e Valle dei Laghi



Trento non è solo storia e cultura ma offre interessi naturalistici di grande rilevanza. Tra questi ci sono senza dubbio le tre cime del Monte Bondone e la Valle dei Laghi.

Luoghi che potranno soddisfare tutti gli appassionati di attività outdoor. Nel periodo invernale si possono praticare sci alpino e di fondo, mentre con la bella stagione ci sono moltissimi percorsi di trekking, arrampicata, senza dimenticare fantastici tracciati per gli amanti della mountain bike e per chi prediligi gli sport acquatici come canoa, kayak e vela.

Un luogo suggestivo da non perdere è il **Lago Toblino** che ha la peculiarità di presentare una vegetazione molto varia con tratti di **macchia mediterranea** e un castello sulla riva nord.

10) I Mercatini di Natale di Trento



I mercatini di Natale di Trento sono davvero imperdibili. Il periodo che va dall'Immacolata all'epifania è uno dei momenti con il maggior afflusso turistico, con migliaia di visitatori che possono godere della magica atmosfera natalizia.

Tutto le vie del centro storico si trasformano in un mercatino dove poter trovare **prodotti tipici del territorio.**

Si potranno gustare le prelibatezze enogastronomiche, acquistare pregevoli manufatti in ceramica e i più vari souvenir: tutto rigorosamente prodotto in loco.

Leggi anche Dove dormire a Trento.

Cosa fare a Trento, tra eventi, ricorrenze e tanti consigli utili

Cosa vedere a Trento con i bambini?

I bambini si divertiranno un mondo a visitare il **Muse** restandone incantati, mentre all'esterno si può passeggiare e fare un pic



nic nel bellissimo parco Albere.

Non mancano chilometri di **piste ciclabili** per divertirsi con roller e biciclette, così come numerosi giochi per i bimbi più piccoli situati nelle varie zone verdi della città.

Scopri anche Cosa comprare a Trento.

Come divertirsi la sera a Trento

Trento non è certo caratterizzata da una vita notturna sfrenata. Nonostante sia una città universitaria, le serate scorrono tranquille sorseggiando una buona birra artigianale, un calice di vino o un cocktail in una delle numerose birrerie (la più grande è la Pedavena), pub, lounge bar e vinerie sparse in centro e nei dintorni.

Per gli amanti dei locali dal sapore più internazionale consigliamo il **Soultrain Music Bar**, per chi invece desidera un po'

più di movimento c'è il MoMa Disco Club.

Leggi anche Cosa fare la sera a Trento.

I principali eventi da non perdere a Trento

Treno è una città ricca di eventi e tra più significativi segnaliamo il carnevale tra febbraio e marzo e la fiera di San Giuseppe sempre nel mese di marzo.

Il periodo aprile-maggio è molto ricco di proposte con il Bioweek, il Film festival delle montagne, esplorazione e avventura e la fiera di Santa Croce. Giugno propone il festival dell'economia, quello letterario e di San Vigilio con tanto di sagra della polenta e il famoso palio dell'Oca.

Settembre è caratterizzato dal **festival e** palio delle contrade, mentre dicembre dai suggestivi mercatini di Natale.



ATTRATTIVE

Castello del Buonconsiglio



 $\odot \odot \odot \odot$ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Preannunciato dalla caratteristica sagoma della Torre Verde. il Castello Buonconsiglio si staglia, imponente e affascinante, ai piedi della collina della Cervara.

Annoverato tra i monumenti più importanti e interessanti dell'intera provincia trentina, il castello, nella sua struttura attuale, è frutto di modifiche e ristrutturazioni avvenute nel corso della sua storia secolare.

Attorno al nucleo principale si sviluppò, tra XII e XV, il Castelevecchio cui si aggiunse, nella prima metà del XVI secolo, il Magno Palazzo, quest'ultimo sede del Museo Provinciale d'Arte che espone interessanti reperti archeologici e d'arte sacra nonché opere di vari artisti.

Via Bernardo Clesio, 5

Duomo



 $\bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc$ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il Duomo di San Vigilio, che occupa un ruolo di primo piano nella storia europea per aver ospitato dal 1545 al 1563 il Concilio di Trento, fu costruito sui resti di un antico edificio con una sola navata dedicato all'omonimo santo, il patrono della città, qui sepolto.

La costruzione di una chiesa più grande, a tre navate, fu iniziata nella prima metà del XI secolo dal vescovo Uldarico II; la cripta fu consacrata nel 1145 da Altemanno. Fu il vescovo Federico Vanga a volere la completa ricostruzione del duomo, iniziata da Adamo d'Arogno nel 1212.

Il rosone della Ruota della Fortuna, nel transetto settentrionale, risale alla fine del XIII secolo.

Piazza del Duomo.

JSE - Museo delle Scienze di Trento





● ● ● O MUSEI E PINACOTECHE

Il MUSE - Museo delle Scienze di Trento è una delle maggiori istituzioni della città con un percorso pensato per accogliere tutta la famiglia.

Il museo rappresenta, infatti, un'ottima scelta per le famiglie con bambini, che qui possono fare delle indimenticabili esperienze conoscitive in un contesto d'eccezione grazie alla presenza delle suggestive architetture firmate da Renzo Piano.

Il museo diventa un luogo nel quale genitori e figli possono fare esperienze insieme e scoprire l'ambiente in modo creativo e inusuale: oltre a vedere, c'è infatti anche la possibilità di toccare e sperimentare. Molte collaterali dedicate le attività espressamente ai più piccoli, come quelle notturne e altamente suggestive durante le quali i bambini possono aggirarsi tra orsi, dinosauri balene. antenati lupi, preistorici.

Per maggiori **informazioni** sulle attività del museo basta consultare il **sito**.

Corso del Lavoro e della Scienza, 3, Trento 39 0461 270311

Levico Terme



A Levico Terme il Parco Asburgo è un luogo bellissimo, reso ancora più suggestivo da piccole casette in legno a tema natalizio! Ci si può acquistare di tutto, regalini natalizi, souvenir, prodotti locali come speck, succo di mele e formaggi!

Via Marconi 6, Levico Terme+39 0461 710211

MUSEI E PINACOTECHE

41, Via Torre D'augusto0461230482

pergine valsugana

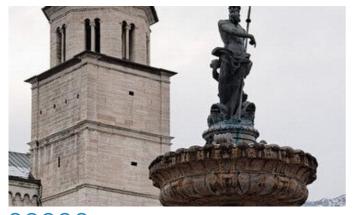




Pergine Valsugana è un piccolo centro in provinicia di Trento. Bellissime le **sculture** e gli **addobbi natalizi in legno** per le vie della città! Per i bambini, bella la carrozza trainata dai cavalli e la piccola area per cavalcare i pony. Davvero consigliato per ore di shopping pre-natalizio.

- Piazza Municipio 7, Pergine Valsugana
- +39 0461 502111

Fontana del Nettuno



Completata nel 1769 dallo scultore Francesco Giongo da Lavarone, la Fontana del Nettuno si trova a Piazza Duomo, davanti alla Cattedrale di San Virgilio.

La fontana deve il suo nome ad una statua del dio Nettuno che si trova nella parte superiore della stessa. La statua venne realizzata originariamente da Stefano Salterio ed in seguito, corrosa dal tempo, fu sostituita nel 1942 da una copia in bronzo opera di Davide Rigatti. L'originale statua del Nettuno si trova oggi conservata nel cortile interno del Palazzo Thun.

Ai piedi della statua del Nettuno si trovano una serie di **altre sculture decorative**, quali tritoni, cavalli marini, putti e delfini, anche questi realizzati originariamente dal Salterio ed anche questi sostituiti ad inizio del XIX da alcune copie di **Andrea Malfatti.**

Nonostante le numerose opere di ricostruzione a cui è stata sottoposta nei secoli, che comunque non hanno modificato il progetto originale, la Fontana del Nettuno rimane ancora oggi uno dei monumenti simbolo della città di Trento.

Nelle giornate in cui l'intera piazza viene illuminata dai raggi del sole, la fontana si arrichisce di **splendidi riflessi argentei.**

Fontana del Nettuno

Mausoleo di Cesare Battisti





● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Una delle personalità più importanti e significative legate alla città di **Trento** è senza dubbio **Cesare Battisti**.

Giornalista e patriota, Battisti nacque nel 1875 e morì, sempre nel capoluogo trentino, nel 1916, **impiccato** dalle truppe austriache con l'accusa di alto tradimento durante la **Prima Guerra Mondiale.**

In memoria di Cesare Battisti oggi la città di Trento presenta una monumentale costruzione funeraria, il Mausoleo di Cesare Battisti, collocata sulla sommità della collina Doss Trento e costruita nel 1935 dall'architetto Ettore Fagiuoli.

La struttura ha una base circolare e presenta un enorme porticato composto da sedici colonne in pietra chiara, alte ciascuna 14 metri.

Al centro si trova **la cripta** dove sono raccolti i resti di Cesare Battisti, raffigurato anche in un **busto in marmo bianco** realizzato Eraldo Fozzer.

Sulla trabeazione del Mausoleo è distinguibile la scritta "A Cesare Battisti che preparò a Trento l'unione alla Patria ed i nuovi destini".

Doss Trento

Musei e castelli di Trento e Rovereto



● ● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Trento e Rovereto, città di culture!

Una proposta turistica e culturale che supera i confini delle "città" e abbraccia un territorio, un fiume e la loro storia. Un'unica card da usare per l'ingresso nei musei, nei castelli di Trento, la città del Concilio, "ponte" tra Italia e Mitteleuropa, e a Rovereto, città della Pace e di Fortunato Depero.

Tanti vantaggi e tante opportunità con la nuova card "TrentoRovereto Città di Culture", con la quale si possono visitare tutti i principali musei e castelli di Trento, Rovereto, e non solo... Per muoversi liberamente con la mobilità pubblica urbana ed extra-urbana, il treno e la funivia,



degustare un calice del superlativo **Trentodoc**, fare shopping approfittando della particolare offerta commerciale, poi ancora **riduzioni per l'ingresso ai festival ed eventi.**

Per maggiori informazioni (http://www.visittrentino.it/it/articolo/dett/trento-rovereto-citta-di-culture).

Museo D' Arte Moderna E Contemporanea Di Trento E ⊙⊙⊙⊙⊙

MUSEI E PINACOTECHE

- § 45, Via Roberto Da Sanseverino
- 0461236692

Museo D'arte Moderna E Contemporanea ⊙⊙⊙⊙⊙

MUSEI E PINACOTECHE

- 45, Via Roberto Da Sanseverino
- 0461234860

Super Nordic Skipass



●●●● ALTRE ATTRAZIONI

Palazzo delle Albere



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il Palazzo delle Albere è uno dei più importanti monumenti della città di Trento. Realizzato verso la metà del XVI secolo per volere della famiglia Madruzzo, la famiglia regnante all'epoca nel Principato di Trento, e più precisamente su indicazioni del vescovo Cristoforo Madruzzo.

Notevole esempio di architettura rinascimentale fortificata, pur essendo stato utilizzato a lungo come residenza di rappresentanza mantiene intatte le caratteristiche tipiche di una struttura difensiva.

Nel 1796 Palazzo delle Albere fu quasi completamente danneggiato da un **incendio**, che distrusse gran parte dei suoi cinquecenteschi affreschi interni.

Destinato a tenuta di campagna dai principi di Trento, divenne in seguito caserma militare, prima di venir completamente abbandonato in coincidenza con lo scoppio della seconda guerra mondiale.



Riqualificato a partire dalla fine degli anni settanta, oggi il Palazzo delle Albere è la sede del Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (MART).

Il nome del palazzo deriverebbe, con tutta probabilità, dal fatto che un tempo dinnanzi all'ingresso dello stesso si trovava una lunga fila di pioppi ("albere" per l'appunto).

Lungadige Roberto da Sanseverino 45,

Palazzo Roccabruna



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Palazzo Roccabruna si trova al civico numero 24 di via SS.Trinità. Costruito a metà del XVI secolo, con tutta probabilità nel 1554, apprteneva all'antica famiglia nobiliare dei *Roccabruna*.

La struttura comprende complessivamente tre piani. Il primo piano, o come veniva chiamato all'epoca **piano nobile**, è senza dubbio quello più bello e significativo. Qui si trova lo splendido **salone** decorato da affreschi e dipinti sulle pareti, un soffitto a cassettoni ed un antico camino in un angolo.

Dal salone si accede alla Cappella di San Gerolamo, anch'essa splendidamente rifinita con mattonelle di maiolica sul pavimento, stucchi decorativi sul soffitto ed affreschi sulle pareti che raffigurano la vita di San Gerolamo.

Palazzo di Roccabruna presenta anche un cortile interno.

All'esterno invece è impossibile non accorgersi dell'antico **portale** d'ingresso che sorregge il balconcino sovrastante, realizzato completamente in pietra. Sulla chiave di volta del portale è riportato **lo stemma** dei Roccabruna.

Dal 2007 Palazzo Roccabruna è la sede dell'dell'**Enoteca provinciale del Trentino**.

Via Santissima Trinità, 24,

Santa Maria Maggiore



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Nel centro storico di **Trento**, a due passi da via Cavour, possiamo ammirare la chiesa di **Santa Maria Maggiore**. Costruita nella prima metà del XVI° secolo da Antonio



Medaglia su incarico del vescovo Bernardo Clesio, la chiesa è un bell'esempio del Rinascimento Lombardo.

La facciata dell'edificio è frutto di un intervento piuttosto recente mentre il portale, fiancheggiato da statue e sovrastato da un affresco del Polacco, contiene elementi tipici dello stile rinascimentale. Il campanile, la costruzione più alta di Trento, presenta delle graziose trifore.

All'interno, un'unica navata, custodisce diverse opere d'arte tra cui spiccano gli affreschi del **Polacco**, nell'abside, e una pregevole cantoria, XVI secolo, del Grandi.

Vicolo delle Orsoline, 1,

Museo Diocesano Tridentino



● ● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Piazza del Duomo, 18, Trento

+39 0461 234419

Canale di Tenno



Tenno è un comune della provincia autonoma di **Trento** che sorge a 428 metri al di sopra del livello del mare, si estende per una superficie di circa 30 chilometri quadrati e che conta poche migliaia di abitanti.

Un delizioso paesino di montagna che si articola in un corpo centrale e in cinque diverse frazioni: tra queste la più famosa è senza ombra di dubbio Canale di Tenno, anche nota come Villa Canale.

Cosa vedere a Canale di Tenno

Stiamo parlando di un borgo medievale arroccato a 600 metri di altezza che affaccia direttamente sul lago di Garda. Una vera e propria "montagna da fiaba", che iscritta non caso da nell'associazione "I borghi più belli d'Italia". Canale di Tenno è una piccola meraviglia sopravvissuta alla prova dei secoli: pensate che il suo impianto urbanistico è ancora, in



grossa parte, quello medievale delle sue origini (il primo documento che attesta l'esistenza del paesino è datato 1211). Quattro strade che convergono nella piazza principale, circondate da poche decine di palazzi e/o abitazioni: la magia di Villa Canale è tutta qui e credeteci quando vi diciamo che visitare le vie del effettuare borgo significa un particolarissimo viaggio in un tempo e in uno spazio sconosciuti.

Una visita risulta ulteriormente suggestiva se consideriamo che oggi Canale di Tenno è quasi totalmente disabitato: abbandonato dopo la prima guerra mondiale, il borgo oggi conta infatti poche decine di abitanti. Nonostante ciò vive momento un particolarmente florido dal punto di vista sociale ed economico, soprattutto grazie un'offerta turismo е ad culturale assolutamente competitiva.

Non sembra dunque casuale che Villa Canale abbia legato la propria storia a quella di un artista quale **Giacomo Vittone**: il pittore torinese ha infatti passato molti anni sul lago di Garda ed ha immortalato Canale a più riprese in diverse sue opere.

Proprio a Vittone è dedicata buona parte della **Casa degli Artisti**, che oggi è anche un vero e proprio centro di produzione, che ospita mostre, corsi, laboratori, concerti ed eventi vari.

Eventi e periodo migliore per andare

Restando in tema culturale vale la pena di ricordare almeno la manifestazione "Rustico Medioevo", un festival folkloristico che cade annualmente durante la prima settimana di agosto e che riporta in scena il passato Duecentesco del borgo.

Se invece siete appassionati di mercatini, il nostro consiglio spassionato è di visitare Canale di Tenno durante le vacanze di Natale, per trovarvi letteralmente circondati da stand, dolciumi e deliziose idee regalo artigianali. Dal 23 novembre al 15 dicembre 2019, Canale attende i visitatori con un'atmosfera che sembra quasi sospesa nel tempo. con le case rurali, i portici caratteristici e le corti dal sapore antico in cui è un piacere riscoprire tradizioni, prelibatezze enogastronomiche tipiche come "carne salada e fasoi" e articoli d'artigianato.

Nei dintorni



Sembra quasi superfluo aggiungere infine che basta allontanarsi di pochi minuti dal centro storico di Villa Canale per raggiungere lo splendido lago di Tenno, ovvero uno dei luoghi più incontaminati di tutto il Trentino. Le acque del lago sono semplicemente cristalline e, nel periodo caldo, è quasi impossibile resistere alla tentazione di un bagno.

Se invece i laghi vi basta guardarli, potete benissimo tornare verso il cuore del borgo e puntare una delle diverse postazioni panoramiche a disposizione: perché cosa c'è di meglio di gustare un aperitivo osservando il tramonto sul lago di Garda?

Via Sant'Antonio, Tenno

Palazzo Thun



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Palazzo Thun si trova al civico 19 di via Belenzani, ed oggi è la sede del Municipio di Trento.



Valle dei Laghi

Ospitato in un palazzo rinascimentale dotato di torri e cappelle, lo storico palazzo presenta innanzitutto un bel portale decorato dallo stemma dei Thun, una delle più illustri famiglie della città.

L'attuale struttura, voluta a metà del XV secolo direttamente dai componenti della famiglia Thun, è un complesso architettonico che riunisce una serie di edifici preesistenti e in origine indipendenti tra loro.

Nel **1830** vennero applicate significative opere di restauro, volute dal conte Matteo Thun, che consegnarono al palazzo un'aspetto tipicamente **neoclassico**.

Via Belenzani, 3/19

+39 0461 884453

BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECHE

9 55, V. ROMA

0461275521

BIBLIOTECA CLARINA

BIBLIOTECHE

2 1, V. CLARINA

0461924416

COMUNALE





- Via Roma, 63 Vezzano (TN)
- +39 0461 864400

Monte Bondone



Alto poco più di 2.000 metri, il Monte Bondone (da alcuni definito come un gruppo montagnoso a sé stante), presenta alcuni caratteri storici molto rilevanti: negli anni '30 vi fu costruita la prima slittovia d'Europa, e negli ultimi anni vi è stato costruito un osservatorio, in sostituzione dell'ormai dismesso poligono di tiro. Rientra all'interno di una riserva naturale ben più vasta, ed è un luogo adatto a escursioni e passeggiate

http://www.discovertrento.it/monte-bondone

Escursioni naturalistiche



● ● ● ● ● O ITINERARI ED ESCURSIONI

Le più belle montagne del mondo, patrimonio dell'Unesco. Sia in estate con le bellissime escursioni da soli o con le preparatissime guide. Non può mancare il caratteristico giro delle Dolomiti in camper, in macchina, in moto e per chi ce la fa in bici. Da San Candido a Lienz, in Austria c'è anche la possibilità di fare un percorso cicloturistico.

La capitale della pallavolo



NATURA E SPORT

Negli ultimi anni la città di **Trento** ha iniziato a distinguersi anche e soprattutto per la sua forte tradizione **pallavolistica**. Il capoluogo trentino è infatti sede di una delle più



importanti e titolate squadre a livello nazionale ed internazionale: la **Volley Trentino.**

Oltre infatti a due campionati italiani, una Coppa Italia ed una Supercoppa italiana, la Volley Trentino conta nel suo palmarès anche tre Coppe Campioni e tre Coppe del Mondo per club. Un vero e proprio vanto non solo della pallavolo ma in generale di tutto lo sport italiano.

Le partite in casa della Volley Trentino si disputano all'interno del **PalaTrento**, situato in via Fersina, in località **Ghiaie**, la struttura sportiva più famosa di tutta la città con una capienza di **4200 posti**.

Ad accrescere il legame fortissimo tra Trento e la pallavolo c'è anche il fatto che nel capoluogo Trentino è nato, l'11 agosto del 1968, Lorenzo Bernardi, votato da una giuria di esperti il *Miglior giocatore di pallavolo del XX secolo.*

Località sciistiche



NATURA E SPORT

Il **Trentino Alto Adige** è una delle regioni italiane più famose per quel che concerne gli **impianti sciistici**. Tra le moltissime località della regione, splendide e frequentatissime ogni anno da migliaia di turisti, molte e tra le più importanti si trovano proprio nella provincia di **Trento**.

Tra queste spiccano innanzitutto **Madonna** di Campiglio, una delle destinazioni simbolo del turismo invernale italiano, e San Martino di Castroza, immerso nello splendido complesso dolomitico delle Pale di San Martino.

Altre zone particolarmente famose e frequentate sono la **Val di Fiemme**, con i comuni di **Cavalese e Predazzo**, e la Val di Fassa, dove i centri più rinomati sono senza dubbio **Moena e Canazei**.

Non si possono dimenticare anche le località sciistiche che si trovano sul versante occidentale della provincia, ed in particolar modo **Folgarida** e **Marilleva**, e quelle comprese tra il monte Paganella e le Dolomiti del Brenta, **Andalo, Molveno e Fai**.

BENESSERE INIZIATIVE S.R.L.

BENESSERE



7, V. HERRSCHING

0461935202

CENTRO RELIFE



BENESSERE

73, V. GIUSEPPE GRAZIOLI

0461261232

ESTETICA TABATHA

BENESSERE

¶ 14, VC. SAN MARCO

0461981445

ISTITUTO CHARME

D'ESTETICA

LE



DIVERTIMENTI

Centro Servizi Culturali S. Chiara Cinema

CINEMA

8, Via S. Bernardino

0461233522

Cinema Astra

CINEMA

§ 16, Corso Buonarroti Michelangelo

0461829002

Cinema Multisala G. Modena Cinema Teatro Nuovo

CINEMA

35, Corso Tre Novembre

0461915398

Cinema Multisala G. Modena Cineworld Group Spa

CINEMA

158, Via Manci Giannantonio

0461235284

Cineworld Group Spa

CINEMA

BENESSERE

9/A, V. GIUSEPPE GRAZIOLI

0461261515

BUONCONSIGLIO NUOTO PISCINA COMUNALE

PISCINE

23, V. QUATTRO NOVEMBRE

0461961625

72, Via Manci Giannantonio

0461263419

H.I.g. Srl

CINEMA

6, V. San Francesco D'assisi

0461239914

Birreria all'Ombra



LOCALI E VITA NOTTURNA

Ricavato dai rustici ambienti delle cantine di un ex convento, la Birreria all'Ombra offre birre artigianali e oltre cento etichette di vino.

Come arrivare: seguire le indicazioni per Sarche in direzione Trento – Riva del Garda. Entrando in paese, troverete il locale subito a destra.



Discoteca Apres Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

Riva D/g Tn

0464.522070

Discoteca Arzimpo'

LOCALI E VITA NOTTURNA

Dimaro Tn

0463.973131

Discoteca Black Out

LOCALI E VITA NOTTURNA

Folgaria Tn

0464.765227

Discoteca Cafè Latino

LOCALI E VITA NOTTURNA

Riva Del Garda Tn

0464.555785

Discoteca City Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

Levico Tn

0461.706359

MoMa Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

Il MoMa Club è una delle discoteche più famose di Trento. A differenza della maggior parte degli altri locali della zona, collocati tutti al di fuori dei confini geografici della città stessa, il MoMa Club si trova praticamente immersa tra le vie del centro. Quest'ultimo aspetto non è assolutamente da trascurare, visto che rende il MoMa Club particolarmente accessibile e raggiungibile

senza dover necessariamente prendere la macchina.

Inoltre, il fascino del MoMa Club di Trento sta nel fatto di essere una discoteca molto **trendy**, dove è possibile divertirsi ballando tutte le più recenti hit musicali, ed immersi in un ambiente frequentato ogni sera da tantissime persone e di ogni fascia d'età.

Piazza Venezia, 4

Soultrain

LOCALI E VITA NOTTURNA

Il **Soultrain** è uno dei locali più apprezzati e in voga di **Trento**.

Il locale propone serate di interessante musica dal vivo, serate con Dj set, e organizza eventi e feste a tema.

L'ambiente piacevole e giovanile, molti sono gli Erasmus che qui si ritrovano, la buona musica di tanti stili diversi e la possibilità di mangiare e bere a prezzi accettabili, ne fanno un posto che merita una visita.

via Briamasco, 2

+39 0461 220097

Tetleys's Pub

LOCALI E VITA NOTTURNA

Il **Tetleys's Pub** è un tipico pub in stile **british** che si trova nel centro storico della città di **Trento**, e più esattamente al civico numero 1 di **Via degli Orti.**



E' uno dei pub più famosi della città, punto di ritrovo ogni sera per tantissime persone. Alla base della notorietà del Tetleys's innanzitutto la sua vasta selezione di **birre**, con alcune delle migliori marche provenienti da stabilmenti di fama internazionale.

Un'altra prerogativa del Tetleys's è la **musica**, solitamente jazz o rock, che accompagna in sottofondo le serate, e i tantissimi e coloratissimi **quadri** che tappezzano le pareti del locale, come è tradizione dei più originali pub inglesi.

Via degli Orti, 1

Discoteca Papillon

LOCALI E VITA NOTTURNA

- Brentonico Tn
- 0464.391560



MANGIARE E BERE

Smacafam



Discoteca Shuttle

LOCALI E VITA NOTTURNA

Andalo Tn

0461.585648

Discoteca Spleen Disco Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

S. Giorgio Tn0464.532627

Discoteca Studiouno

LOCALI E VITA NOTTURNA

Trento Tn0461.947160

Discoteca Zangola Suite Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

Madonna Di Campiglio Tn
0465.441253

Ingredienti: 150 gr di farina di frumento semintegrale; 150 gr di farina di grano saraceno; 150 gr di luganiga fresca di maiale; 30 gr di pancetta affumicata; 30 gr di lardo; 1 cipolla; 1/2 litro scarso di latte; 1 cucchiaio d'olio extravergine di oliva; burro; sale; pepe.

Lo **Smacafam** è una specie di pizza tipica del **Trentino** legata al carnevale. Viene servita generalmente come piatto principale accompagnato da un contorno di cicoria.



Tagliare il lardo a dadini e farlo soffriggere con la cipolla affettata a liste sottili, aggiungendo un pizzico di pepe.

Mischiare in una terrina le farine e aggiungere, mescolando bene con un cucchiaio di legno, il latte, l'olio e il sale, poi unire metà della salsiccia sminuzzata, parte della pancetta e infine il soffritto di lardo e cipolla. Dopo aver imburrato una tortiera di rame versarvi l'impasto ottenuto guarnendo con la salsiccia e la pancetta rimaste. Cuocere in forno per circa 40 minuti a 200°. Toglierla quando avrà preso un bel colore dorato.

Caffè Galasso

BAR E CAFFE

Il Caffè Galasso a Trento è un'enoteca prestigiosa, caffetteria e punto vendita di prodotti tipici e salutari.

Al suo interno si tengono frequentemente **corsi enogastronomici** e importanti incontri di **degustazione**.

Il locale è **aperto** tutti i giorni tranne la domenica, dalle sette del **mattino** alle undici di **sera**.

Via Torre Verde, 4

+39 0461 232706

Consigli Utili su Cucina e vini



CUCINA E VINI

Elemento gastronomico di base è la polenta: di patate, nera, condita con panna, si ritrova anche in piatti tradizionali come "smacafam" (polenta con lardo e salsiccia cotta al forno). Altri piatti atesini sono: i "canederli" (versione trentina dei "Knodel", grossi gnocchi di pane ripieni), il gulash (carne affumicata con crauti), gli "zelten" alla trentina (pasta di pane con uova e frutta secca, cotta in forno). Altri piatti tipici sono: gli "strangolapreti" (gnocchi verdi). l'anguilla alla trentina (insaporita con canella), pollo ripieno alla trentina (bollito e ripieno di noci, pinoli, uva e midollo). Tra i dolci: i "fiadoni alla trentina" (dolcetti di pasta dolce ripieni di mandorle, miele e rum). Tra i vini D.O.C. ci sono: Cabernet, Cabernet Franc. Cabernet Sauvignon, Lagrein Rubino, Lagrein Rosato. Marzemino, Merlot, Pinot Nero, Chardonnay, Muller-Thurgau, Nosiola, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Riesling Italico, Riesling Renano e Traminer Aromatico.





SHOPPING

Trento e i mercatini di Natale



 $\bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc$ PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

Abbracciata da splendide montagne Trento è una città ricca di testimonianze storiche e artistiche.

fulcro della Trento medievale rappresentato da Piazza Duomo, al cui centro si trova la splendida fontana del Nettuno. Magnifici affreschi decorano le facciate delle case Cazuffi-Rella all'angolo di Via Belenzani. Sul lato opposto della piazza si staglia la Cattedrale di San Vigilio, la maggiore chiesa della città, che ospitò il Concilio ecumenico. Accanto al Duomo il Palazzo Pretorio, in passato residenza dei Principi Vescovi, ospita dal 1963 il Museo Diocesano Tridentino.

Disposto su tre piani vi si possono ammirare collezioni di pittura, sculture in legno e il Tesoro della Cattedrale, costituito da oggetti di oreficeria e argenteria e da paramenti liturgici. Notevole, inoltre, la serie di arazzi del Cinquecento che decorarono

l'aula dove ebbe luogo il Concilio. Dal Museo è possibile accedere alla Porta Veronensis. antico ingresso alla romana di Tridentum, al di sopra della quale s'innalza la Torre Civica. Quest'ultima conserva una piccola ma preziosa collezione di codici miniati. Fanno parte del infine. i resti della basilica museo. paleocristiana di San Vigilio, rinvenuti grazie a degli scavi effettuati nel sottosuolo della Cattedrale.

Sul lato nord di Piazza Duomo si apre Via Belenzani. L'importanza storica di questa strada è evidente nelle decorazioni e nelle architetture dei palazzi che la fiancheggiano; ne sono un bell'esempio Palazzo Alberti-Colico e Palazzo Geremia, le cui facciate sono impreziosite da splendidi affreschi, e Palazzo Thun, oggi sede del municipio, ristrutturato in stile Neoclassico nel XIX secolo, nel cui cortile interno si trova l'originale statua di Nettuno che nel 1940 è stata sostituita con una copia bronzea collocata qualche anno più tardi sulla sommità della fontana in Piazza Duomo. Sulla stessa strada s'incontrano il Palazzo Civico (vecchio municipio) e la Galleria Civica d'Arte Contemporanea, punto focale di eventi culturali, laboratori, mostre, attività didattiche e visite guidate.



In fondo a Via Belenzani si apre via Roma, prosecuzione di Via Manci, storica strada dove si trova Palazzo Trentini, considerato il più bell'edificio settecentesco della città, oggi sede della Presidenza del Consiglio provinciale. Ammirevoli sono gli affreschi della volta della Sala dell'Aurora, unica stanza aperta alle visite. Poco distante, il Palazzo Saracini ospita il museo della SAT, la Società degli Alpinisti Trentini, dove sono esposti documenti, attrezzature e fotografie che ripercorrono la storia della società. Passeggiare fino a Via del Suffragio e Via San Pietro è un'occasione per riempirsi gli occhi di immagini uniche, fatte di case antiche, splendidi balconcini, portici e scorci suggestivi.

In fondo a Via del Suffragio svetta la Torre Verde, guardiana del porto sul fiume che fino a metà Ottocento passava per questa zona della città. Tornando su Via San Pietro e Largo Carducci si è nel cuore del centro storico, il luogo più animato della città. Attraversando Piazza Cesare Battisti si giunge in Via Oss Mazzurana dove, al civico 19, ha sede il Teatro Sociale di Trento, nel cui sottosuolo scavi archeologici hanno riportato alla luce i resti dell'antica Tridentum romana, un'area di 1700 metri quadri SASS. denominata cioè Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, il quartiere sovrastante. In questo sito si tengono mostre, conferenze, concerti e spettacoli teatrali. Sempre in Via Oss Mazzurana, procedendo in quello che i trentini chiamano "il giro al Sas", s'incontra Palazzo Tabarelli, forse il più bel palazzo rinascimentale della città.

Dalla graziosa Piazzetta Pasi lungo Via Garibaldi e Via Mazzini è piacevole passeggiare tra negozi e locali, e fermarsi in un bar a gustare una cioccolata calda o un caffè è una dolce parentesi che non fatica a diventare un'irrinunciabile abitudine. Alla fine via Mazzini si apre Piazza Fiera, circondata dalle antiche mura cittadine, dal Torrione Madruzziano posto a difesa della Porta di Santa Croce, e dal Palazzo Arcivescovile. Questa piazza ogni anno ospita i mercatini di Natale, che nel 2009 saranno aperti ai visitatori dal 21 novembre al 24 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19:30. Giovedì 24 dicembre, invece, l'orario è ridotto dalle 10 alle 17.

In questi giorni la piazza si riempie di casette di legno dove poter trovare qualsiasi cosa, dai dolci alle specialità locali, ma anche idee per un regalo, pezzi d'artigianato, sculture, giocattoli, oggetti di quotidiano, decorazioni uso natalizie. candele, composizioni floreali e tanto altro mercatini ancora. Т sono più che



un'occasione per fare acquisti; rappresentano un evento che accoglie migliaia di persone tutti gli anni e sono, inoltre, un festoso punto d'incontro per cittadini e turisti, che si ritrovano per passare qualche ora in compagnia e scambiare quattro chiacchiere...e se il freddo è pungente un bicchiere di vin-brûlé e un cartoccio di caldarroste saranno la soluzione ideale!

Le attrazioni del centro storico non finiscono Presso Palazzo Sardagna in Via Calepina ha sede il Museo Tridentino di Scienze Naturali, che si snoda in un percorso scientifico alla scoperta di diverse discipline: preistoria, zoologia, speleologia, botanica e geologia. Molto interessanti sono la collezione di oggetti di uso quotidiano, che costituisce la più completa raccolta preistorica delle Alpi, e le sale dedicate alla zoologia, nelle quali gli animali sono ospitati nei loro habitat naturali perfettamente Ш ricostruiti. ha carattere museo prevalentemente divulgativo e organizza spesso eventi d'importanza internazionale. Attraverso collaborazioni numerose promuove convegni, seminari e attività didattiche dedicate agli studenti e alle famiglie.

Per chi, invece, preferisce dedicarsi ai piaceri del palato Palazzo Roccabruna in Via SS. Trinità è il luogo giusto dove andare. In questo splendido edificio ricco di opere d'arte è da poco nata la "Casa dei prodotti trentini", una realtà che permette di scoprire e degustare i prodotti locali unendo l'aspetto enogastronomico a quello culturale attraverso l'organizzazione di eventi artistici, seminari, mostre e visite guidate.

Nella cantina storica sono conservati i vini più pregiati, destinati ad occasioni di particolare importanza. A Palazzo Roccabruna, inoltre, ha sede l'Enoteca provinciale che offre a tutti gli interessati due appuntamenti settimanali: il "giovedì dell'enoteca" e "il sabato con il produttore" (per maggiori informazioni consultare il sito internet www.enotecadeltrentino.it).

Oltre al centro storico Trento riserva ai visitatori molti altri motivi per fermarsi ad ammirarla con più calma; a metà di Via Belenzani il Vicolo Colico porta alla chiesa di Santa Maria Maggiore, costruita in pietra bianca e rossa, che custodisce pregevoli dipinti sulla volta e altari barocchi nelle cappelle laterali. Di lì a pochi passi, di fronte alla stazione ferroviaria, si estende il bel parco cittadino di Piazza Dante dove, dal



1896, quando il Trentino era sotto il dominio austriaco, si erge la statua del sommo poeta a precisare l'identità italiana della città.

In Via Bernardo Clesio sorge quello che oggi è il maggiore complesso monumentale della regione: il Castello del Buonconsiglio, per anni la residenza dei Principi Vescovi di Trento, convertito nel 1924 in museo nazionale.

L'aspetto attuale della fortezza si deve a molteplici costruzioni erette e collegate tra loro nel corso dei secoli. Nelle sale del castello sono state allestite le collezioni provinciali d'arte: pittura, scultura, ma anche ceramiche, arazzi. bronzi stampe, incisioni. Sono conservati, inoltre, diversi codici e collezioni di monete e medaglie. Elementi di prim'ordine sono gli affreschi, di cui il castello è veramente ricco. Tra i tanti sono particolarmente importanti quelli del Romanino, che decorano la loggia del Cortile dei Leoni, e il famoso Ciclo dei Mesi, nella Torre dell'Aquila, una delle maggiori testimonianze dello stile gotico a livello internazionale. Molto bella anche la loggia gotico-veneziana, che offre uno splendido colpo d'occhio sulla città. All'interno del complesso è stato allestito il Museo Storico in Trento dedicato all'irredentismo; in guesti ambienti nel 1916 furono processati per tradimento e giustiziati Damiano Chiesa, Cesare Battisti e Fabio Filzi.

Spingendosi fuori dal centro cittadino è possibile visitare il MART- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, istituito presso Palazzo delle Ш di auesto Albere. nome edificio cinquecentesco deriva dal fatto che un tempo era collegato al centro storico di Trento da un lungo viale alberato. Degli affreschi che un tempo decoravano il palazzo restano alcune opere nella sala con il camino. Al secondo piano, invece, si può ammirare il ciclo delle sette arti liberali: grammatica, logica, retorica, aritmetica, musica, geometria e astronomia, mentre nella torre di nord-est sono rappresentate le virtù cardinali (prudenza, giustizia. temperanza e fortezza) e le virtù teologali (carità, fede e speranza).

Nel 1987 Palazzo delle Albere ha assunto il suo attuale ruolo di museo, ospitando opere pittoriche e scultoree realizzate tra Ottocento e Novecento da artisti di grande fama.

Sul Doss Trento, il colle che osserva la città dalla riva opposta dell'Adige, si trova il Museo Storico degli Alpini. Al suo interno armi, cimeli, medaglie e fotografie



ripercorrono la storia del corpo militare. Nella cripta vengono conservate le "Medaglie d'oro al valore delle Truppe Alpine", dedicate ai caduti dal 1896 al 1945. Sul Doss si trovano, inoltre, il Mausoleo di Cesare Battisti e i resti di una basilica paleocristiana.

Non si può lasciare la città senza aver visitato il museo dell'aviazione G. Caproni.

Le sue origini risalgono agli anni Venti, e si devono a un'idea di Gianni Caproni, industriale e pioniere dell'aviazione, e della moglie, la contessa Timina Caproni Guasti. Allestito presso l'aeroporto di Trento dal 1999 è una sezione del Museo Tridentino di Scienze Naturali, ed è stato denominato "Museo G. Caproni-aeronautica scienza e innovazione". Al suo interno sono esposti motori, eliche, attrezzi e, ovviamente, numerosi velivoli, molti dei quali risalgono al periodo pionieristico dell'aviazione, e sono, quindi, modelli rari se non unici. Oltre ad un simulatore di volo vengono proposti laboratori didattici interattivi pensati per studenti di diverse età, dai bambini della scuola d'infanzia ai ragazzi delle superiori.

MUSEO DEGLI USI E COSTUNI DELLA GENTE TRENTINA

Circa 20 chilometri a nord di Trento, a San Michele all'Adige, si trova l'interessantissimo Museo degli usi e costumi della gente trentina. Fondato nel 1968 da Giuseppe



Aeroporto Gianni Caproni

šebesta è una completa testimonianza della vita e degli antichi metodi di sussistenza nelle valli trentine. Il percorso si divide in varie sezioni, dall'agricoltura all'artigianato, dalla religione alla musica fino agli usi e costumi. Si potranno osservare il mulino, la fucina, le slitte e i carri; apprendere i segreti della lavorazione del rame e del legno, dell'apicoltura e della produzione di vino e grappa; ritrovarsi in una perfetta ricostruzione di una casa d'inizio Ottocento; osservare İ grandi macchinari della segheria, antiche stufe, stoviglie, attrezzi da cucina е tanto altro ancora... Un'interessante occasione per un tuffo nel passato, alla scoperta di antiche tradizioni, immersi in un'atmosfera d'altri tempi.

CONSORZIO ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA TRENTINO

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

§ 5, V. BERNARDO CLESIO





Piccolo aeroporto civile della città di Trento, il Gianni Caproni è uno scalo per aerei da turismo, trasporto merci, servizio medico sanitario e trasporto privato.

Presso la struttura ha sede anche il **Museo** dell'Aeronautica G. Caproni, che raccoglie diversi velivoli.

Come arrivare: l'aeroporto si trova a 5 km a sud di Trento, in località Mattarello.

Via Lidorno, 3,

Trasporti

Trento conta complessivamente appena 116.000 abitanti, sicuramente non tantissimi per un capoluogo di regione. Anche per questo motivo, muoversi per la città utilizzando i mezzi pubblici risulta tutto fuorchè proibitivo.



I Mercatini di Natale di Trento, informazioni e date



DA NON PERDERE

Il servizio di autobus pubblici, gestito dalla **Trentino trasporti**, permette di raggiungere comodamente sia le principali attrattive della città che le frazioni circostanti, partendo da qualsiasi punto. Il centro della città è collegato alla zone più periferiche (ad esempio l'uscita autostradale) anche da un funzionale servizio di **navetta**.

Un altro comodo mezzo di trasporto cittadino, ed anche piuttosto originale, è la funivia che partendo da ponte San Lorenzo collega la città di Trento al paese di Sardagna, da dove si può godere di uno splendido panorama della valle dell'Adige.

Trento è senza ombra di dubbio una delle 'capitali' italiane dei mercatini di Natale.

Ogni anno, infatti, le **festività natalizie** si trasformano in un appuntamento imperdibili per migliaia di turisti provenienti da mezza Europa (si parla di un movimento di circa 100 pullman ogni fine settimana): vuoi per la natura internazionale del capoluogo (considerata da sempre la "prima città d'Italia dopo il Brennero"), vuoi per una



nomea che da oltre vent'anni lo porta a mostrare alcuni degli stand più belli di tutto il nostro Bel Paese.

Ma quali sono i più bei mercatini di Natale a Trento? Quelli caratterizzati dalla merce più particolare, dalle casette più caratteristiche e dalle luci più sensazionali? Proviamo a scoprirlo assieme in questo piccolo viaggio all'insegna di addobbi, decorazioni, statuine del presepe, prodotti artigianali ed ovviamente deliziose specialità tipiche del territorio.

Storia, date e numeri dei Mercatini di Natale a Trento

Iniziamo dalla Storia: il primo mercatino di Natale di Trento nasce nel 1993 e viene allestito in zona Piazza Fiera e Piazza Cesare Battisti. Se la prima edizione prevedeva poche casette dedicate ad espositori locali. questo oggi semplicemente il mercatino più importante della città, caratterizzato da oltre espositori e capace di accogliere la bellezza di 500.000 visitatori ogni anno. L'area viene ufficialmente aperta il 18 novembre e si mantiene attiva (eccezion fatta per il giorno del 25 dicembre) fino al 6 gennaio.

Al suo interno troverete una vera e propria infinità di produzioni artigianali (si va dalle sculture in legno ai maglioni di lana), diverse eccellenze della cucina sia italiana che tedesca (canederli, pane bretzel, ma anche strudel) e l'immancabile **vin brulé**: bere un sorso di quest'ultimo è un vero e proprio *must* da queste parti e per farvi un'idea del suo successo vi basti sapere che ogni giorno ne vengono serviti circa **10.000 litri!**

A Trento il Natale è ecosostenibile

Il mercatino di Piazza Fiera prevede inoltre un'intera sezione totalmente gluten free ed un altro aspetto assolutamente rimarchevole che lo caratterizza è la sua eccezionale ecosostenibilità, valsa la certificazione "100% pulita" energia attribuitagli Dolomiti Energia. Un traguardo importantissimo, raggiunto attraverso tanti piccoli gesti significativi: ad esempio tutti gli acquisti vengono inseriti all'interno shopper realizzate con la carta frutta. mentre le mappe del mercatino distribuite gratuitamente ai visitatori sono state fatte esclusivamente con materiali di riciclo. L'intera area del mercatino è inoltre caratterizzata da vero e propri "Eco Point" dove smaltire i propri rifiuti e tutta l'energia elettrica utilizzata al suo interno proviene da fonti rinnovabili.



Il Natale dei bambini a Trento

Un'altra iniziativa di cui vale la pena parlare è la Magica Fabbrica del Natale, ovvero un'area pensata espressamente per i più piccoli che viene allestita in zona Piazza Santa Maria Maggiore. Se per i più grandi il Natale è un momento di relax, svago e gioia familiare, per i più piccoli è ancora una vera e propria magia ed è proprio per questo che stato pensato un piccolo mondo all'insegna delle fiabe. All'interno della Fabbrica sarà infatti possibile visitare una meravigliosa officina dei giocattoli (un luogo capace di suscitare una certa nostalgia anche negli adulti), osservare tantissimi **elfi** al lavoro ed addirittura incontrare Babbo Natale "in persona" per consegnargli la propria letterina.

degli organizzatori L'idea è quella di consentire ai bambini di continuare a credere nelle favole. anche di ma intrattenerli con spettacoli ed attività stimolanti: da questo punto di vista il fiore all'occhiello della Magica Fabbrica del Natale sono sicuramente i suoi laboratori, all'interno dei quali vengono insegnate diverse attività creative, con particolare attenzione ai temi del **riciclo** e della **sostenibilità ambientale**.

Detto ciò, anche questo particolare mercatino è ricco di produzioni artigianali semplicemente perfette per un regalo fuori dagli schemi, senza considerare che al suo esterno troverete tantissimi stand ricchi di cibarie perfetti per rifocillare grandi e piccini.

II Video



0:00